

Vademecum Tutor, Orientatore e Piattaforma Unica (D.M. 328 del 22/12/22)

Il PNRR, nell'ambito della Missione 4 - Componente 1, ha introdotto sei riforme relative al sistema dell'istruzione. Una di queste riguarda l'orientamento scolastico ed è stata realizzata, come previsto, entro il mese di dicembre 2022 mediante l'emanazione del **D.M. 328 del 22/12/2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento**. Elementi salienti della riforma sono l'introduzione delle **nuove figure di tutor e orientatore** che per l'anno scolastico 2023-2024 riguarderanno solo le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado con la realizzazione di **moduli di orientamento formativo** di almeno 30 ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, l'introduzione dell'**E-Portfolio** per gli studenti e l'attivazione di una **piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento** (Nota MIM n° 2790 del 11/10/2023 e relativi allegati A, B e C).

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la **Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21**, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado

L'art. 3 comma 3 del D. Lgs. 21/2008 recita:

I percorsi di orientamento si inseriscono strutturalmente ((nel primo biennio e) negli ultimi tre anni di corso della scuola secondaria di II grado e ((nelle classi prime, seconde e terze)) della scuola secondaria di I grado, anche utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dal DPR 275/99, dal D.Lgs. 61/2017 e dai regolamenti di cui ai DPR n° 88,89/2010, nonché specifici strumenti di supporto all'orientamento, individuati dalle linee guida adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito per potenziare le azioni nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza. A partire dall'anno scolastico 2023/2024, nelle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado, le attività di orientamento consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente e nell'ambito del PTOF, da inserire anche nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Nel primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado, le attività di cui al secondo periodo consistono in moduli di trenta ore da svolgere in orario curricolare o extracurricolare, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica.

Gli elementi di attuazione della riforma

Compiti dei tutor

- Aiuta e monitora gli studenti nella consultazione e nella compilazione dell'E-Portfolio personale. Nello specifico:**
 - Assiste gli allievi nello sviluppo documentato delle competenze acquisite in ambito scolastico ed extrascolastico nella prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi PON/PNRR e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
 - Li supporta nelle riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
 - Li supporta nella scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro»
- Consiglia studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e nella valutazione delle prospettive professionali, avvalendosi delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento e di altre informazioni disponibili anche all'interno dei profili e delle attività di orientamento promosse dall'istituzione scolastica nell'ambito dei progetti PCTO, orientamento in uscita, accordi con Università ed ITS – IFTS ecc.**

Compiti dell'orientatore

Si pone come punto di riferimento unico della scuola per quanto concerne l'orientamento nella prospettiva del D.M. 328/22. Nello specifico:

- Crea contatti con le imprese del territorio e agenzie formative, favorendo l'incontro tra la scuola e la domanda di lavoro.
- Integra le varie attività del PTOF dell'Istituto con quelli specifici raccolti nelle differenti e variegata realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- Propone e favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti e la prosecuzione del percorso di studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- Gestisce i servizi e gli adempimenti previsti per i percorsi di orientamento oggetto del presente incarico nella piattaforma ministeriale "UNICA", ai sensi della Nota MIM n° 2790 del 11/10/2023.

I docenti Tutor ed orientatore si pongono come figure di riferimento e supporto nella progettazione e nel monitoraggio dei moduli di orientamento, in accordo con i docenti dei rispettivi consigli di classe coadiuvati dai vari referenti di classe PCTO ed Ed. Civica.

La realizzazione dei moduli di orientamento formativo

Secondo la previsione del D.M. n. 328/2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, a partire dall'anno scolastico 2023/2024:

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023/2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, **anche extracurricolari**, per anno scolastico, **nelle classi prime e seconde**
- **moduli curricolari** di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, **nelle classi terze, quarte e quinte**.

La realizzazione dei moduli di orientamento formativo, in quanto attività didattica orientativa, è compito di ciascun consiglio di classe nell'ambito della progettazione del curricolo o di integrazione dello stesso, qualora si scelga di optare per moduli extracurricolari nelle classi nelle quali è consentito. Il coinvolgimento dei docenti tutor come del docente orientatore, costituisce un supporto alla progettazione e al monitoraggio di tali percorsi, insieme alle altre figure referenti di classe (ref. PCTO e Ed. Civica). **Integrare i vari elementi per la progettazione del Modulo di orientamento significa coordinare le diverse attività e prerogative formative verso uno scopo comune**. L'Al. B della Nota MIM n° 2790 del 11/10/2023 precisa in merito:

"Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento (a tal fine sono state implementate apposite funzioni all'interno della piattaforma PTOF in ambiente SIDI). L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico. Nella scuola secondaria di II grado i docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, in accordo con gli specifici consigli di classe, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo per ciascuno studente (almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi del triennio) avviene tramite apposite funzioni che saranno implementate nel SIDI per poi essere trasferite all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

I moduli di orientamento formativo (All. B - Nota MIM n° 2790 del 11/10/2023)

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. Nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento/percorsi di Ed. Civica già in essere nell'istituzione scolastica, attraverso una specifica indicazione delle attività all'interno della programmazione dei singoli docenti. Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di II grado, la programmazione dei MODULI curricolari di almeno 30 ore potrà avvenire integrando gli stessi anche attraverso le attività relative ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). All'interno delle 30 ore possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche, in attuazione di quanto previsto dall'investimento PNRR 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola-università e ITS.

Inoltre, seguendo una programmazione che tenga conto delle specificità di ogni consiglio di classe/indirizzo, è possibile integrare i moduli di orientamento di 30 ore anche con attività trattate in Ed. Civica, con particolare riferimento alle iniziative che hanno una dimensione di orientamento formativo. Per evitare una dispersione delle risorse e una frammentarietà degli interventi, nelle 30 ore previste per i moduli di orientamento è possibile prevedere un'integrazione anche delle attività finanziate da altre linee di investimento del PNRR (processi in divenire con riferimento alle linee di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", 1.4 "Riduzione dei divari territoriali" ed in relazione all'adozione delle Linee Guida per le discipline STEM di cui alla Nota MIM n° 184/2023).

Le Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/22) al punto 4 "Il valore educativo dell'orientamento" e al punto 5 "Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria" forniscono una dimensione ed una prospettiva ancora più ampia, collocando l'orientamento nella dimensione formativa ed educativa:

"L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire/ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. **L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento"**

"Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), l'apprendimento delle lingue straniere, l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza, la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale, il crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative ed una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'università e le imprese".

LA PROGETTAZIONE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO DEL CDC

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli allievi ad elaborare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti in tali processi. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, anche tutte le eventuali esperienze di peer tutoring tra studenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro (LL.GG. D.M. 328/22, Art. 7).

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

UN POSSIBILE MODELLO per la progettazione del MODULO di ORIENTAMENTO: definizione del modulo da realizzare di almeno 30 ore per ogni classe del triennio (può essere lo stesso per classi parallele):

- Finalità
- Obiettivi
- Attività in dettaglio:
- ✓ **articolazione** del modulo in singole e variegate attività (per aree disciplinari ed in modo interdisciplinare, coordinando le attività dei diversi docenti/referenti del c.d.c. in processi integrati con percorsi PCTO, con specifiche e pertinenti attività di Ed. Civica nonché con le attività di orientamento promosse dalle Università e dal sistema di istruzione superiore IFTS-ITS Academy e con varie iniziative come sopra indicato)
- ✓ **periodicità** dell'intervento e **durata in ore** (per la quantificazione finale)
- ✓ **responsabilità** dei singoli attori (docenti, vari referenti, tutor/orientatore)
- Strumenti e Modalità di **valutazione**

PROGETTAZIONE INDIVIDUALE

Una volta:

1. stabilita l'**articolazione** del modulo in singole **attività**
2. fissata la **periodicità** dell'intervento e la **durata in ore** delle singole attività
3. definite le **responsabilità** dei singoli attori

il singolo docente dovrà procedere alla **pianificazione di dettaglio delle micro-attività da realizzare**, nell'ambito delle finalità complessive del modulo, avvalendosi della collaborazione di vari colleghi (docenti del c.d.c., vari referenti, tutor/orientatore, docenti in compresenza...) nelle modalità (anche interattiva, telematiche ecc.) ritenute più funzionali ed opportune.

EROGAZIONE e MONITORAGGIO

Tenere traccia per ciascuna delle **attività** previste nei moduli progettati di:

- Svolgimento delle **singole attività (data, descrizione)**
- **Durata effettiva in ore**
- **Presenze effettive degli alunni** (per ciascun alunno il portfolio dovrà accumulare 30 ore, anche relative a diverse iniziative/attività)

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene, tramite apposite funzioni che saranno implementate nel SIDI per poi essere trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze (di seguito E-Portfolio).

Integrare le varie attività possibili nella prospettiva dell'orientamento (PCTO a valenza orientativa, Ed. Civica, varie iniziative curriculari, progetti professionalizzanti, attività con le Università e varie agenzie formative ecc.), non si riduce a una mera somma di ore di attività per raggiungere le 30 ore previste, ma consiste nella progettazione coordinata di attività che, pur afferendo a iniziative di origine diversa, siano finalizzate al comune obiettivo della crescita della consapevolezza negli studenti rispetto al proprio percorso di studio e al proprio progetto di vita.

La piattaforma "Unica" (www.unica.istruzione.gov.it/it)



Il D.L. n° 75/2023 (convertito con modificazioni dalla L. 112 del 10/08/2023), ha previsto all'art. 21, c. 4-ter che: «Il Ministero dell'istruzione e del merito promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione della piattaforma "Famiglie e studenti", come canale unico di accesso al patrimonio informativo detenuto dal Ministero medesimo e dalle istituzioni scolastiche ed educative statali. La piattaforma è costituita da un'infrastruttura tecnica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti e funzionali alle attività del predetto Ministero, al fine di semplificare l'accesso ad essi e il loro utilizzo». Con la citata Nota MIM n. 2790/2023 (e relativi allegati A, B e C) sono state fornite alle istituzioni scolastiche la descrizione delle caratteristiche della nuova piattaforma UNICA, le indicazioni per l'accesso del personale scolastico e per l'accredito degli studenti e dei genitori, le indicazioni per l'associazione dei docenti tutor ai raggruppamenti degli alunni loro assegnati.

La piattaforma (accesso tramite SPID dopo le procedure di abilitazione a cura della segreteria didattica dell'Istituto) integra in un solo spazio digitale i servizi esistenti, nonché i nuovi servizi finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di:

- Fornire nuovi servizi per l'orientamento come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022;
- Fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni, ottimizzando al contempo l'accesso e la fruizione dei servizi esistenti;
- Facilitare l'integrazione e la cooperazione con i diversi stakeholder dell'ecosistema scuola.

Oltre alle pagine informative consultabili **nell'area pubblica della Piattaforma**, gli utenti possono fruire di contenuti e servizi personalizzabili previa procedura di identificazione e autenticazione (a cura delle segreterie scolastiche) come precisate nell'All. A della citata Nota 2790/2023.

I servizi forniti dalla piattaforma UNICA sono raggruppati in tre categorie omogenee a loro volta composte da sottosezioni per facilitare la navigazione e migliorare la modalità di fruizione dei servizi a disposizione di studenti e famiglie:

- **Orientamento**: accompagna nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni, offerta formativa e sbocchi professionali e comprende le sezioni “Il tuo percorso”, “Guida alla scelta”, “Iscrizioni” (riferimento All. B – Nota 2790/23);
- **Vivere la scuola**: supporta la gestione del percorso scolastico e arricchisce l’esperienza attraverso iniziative educative e formative focalizzate su temi di inclusività, sicurezza e benessere e comprende le sezioni “Esperienze formative”, “Esami e valutazioni”, “Iniziative”, “Scuola inclusiva”, “Sport” (riferimento All. C – Nota 2790/23);
- **Strumenti**: mette a disposizione applicazioni per la gestione amministrativa del percorso scolastico e per l’accesso a misure dedicate al diritto allo studio e comprende le sezioni “Welfare e comunità”, “Strumenti amministrativi” (riferimento All. C – Nota 2790/23)

Le sottosezioni tematiche della categoria “Orientamento” e i nuovi servizi in essa contenuti sono pensati per accompagnare lo studente nella scelta del percorso formativo e professionale in relazione alle proprie competenze, aspirazioni e all’offerta formativa e lavorativa del territorio di riferimento, come dettagliato nell’All. B - Nota 2790/23

1. **Orientamento > Il tuo percorso**: comprende tutti i servizi che supportano studentesse e studenti nell’individuare i propri punti di forza, identificare le aree di miglioramento ed effettuare una scelta ponderata e consapevole per il prosieguo del percorso formativo e/o lavorativo. Nello specifico in tale sezione sono presenti:

Servizio “E-Portfolio”, strumento digitale che accompagna nell’individuazione dei punti di forza delle studentesse e degli studenti e aiuta a compiere scelte consapevoli. Lo strumento consente di seguire l’andamento del percorso di studi e lo sviluppo delle competenze a seguito delle attività svolte in ambito extrascolastico. L’E-Portfolio è strutturato in quattro parti:

- 1) **Percorso di studi**, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero
- 2) **Sviluppo delle competenze**, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico (es. progetti finanziati con fondi Europei, PCTO ecc.);
- 3) **Capolavoro dello studente**, in cui gli studenti scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio “capolavoro”
- 4) **Autovalutazione**, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee

Completa la struttura dell’E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell’esame di Stato del secondo ciclo). Si noti che l’E-portfolio NON è previsto nel primo biennio delle scuole secondarie di II grado, in quanto per l’a.s. 2023/24 non è prevista l’attivazione della figura del tutor e dell’orientatore.

Servizio “Docente tutor”, servizio digitale volto ad agevolare lo svolgimento dei compiti assegnati al docente che ricopre il ruolo di docente tutor, come previsto dalle Linee guida per l’orientamento, al fine di supportare studentesse e studenti nel percorso di studi e nella compilazione dell’E-Portfolio. Le funzionalità disponibili nella piattaforma UNICA per il tutor sono costituite da un’area generale pubblica (accessibile da chiunque) e da altre specifiche fruibili dopo le procedure di identificazione e abilitazione a cura delle segreterie scolastiche (All. “A” della Nota 2790/2023). Nello specifico:

- Chi è il docente tutor (ruolo, informazioni e base normativa);
- Profilo personale (Nome/Cognome docente tutor, istituzione scolastica/classi);
- I miei studenti (elenco studentesse/studenti affidati al docente tutor, suddivisi per classe con un collegamento al loro E-portfolio);
- Calendario (consente al docente tutor di fissare appuntamenti e scadenze, nonché di far conoscere le disponibilità temporali per prenotare un colloquio).

UNICA: abilitazione e funzioni

Calendario degli incontri e delle scadenze

All'interno del **calendario**, il docente tutor ha la possibilità di organizzare **incontri individuali e di gruppo** sia con i propri studenti che con i loro genitori, nonché **indicare le proprie disponibilità** per permettere a studenti e/o genitori di fissare dei colloqui su diverse tematiche. Inoltre, il docente può scandire le tempistiche delle attività legate all'orientamento mediante l'inserimento delle **scadenze**.

CALENDARIO

NUOVI INCONTRI, SCADENZE E DISPONIBILITÀ

UNICA: abilitazione e funzioni

Canali di assistenza

Assistenza tecnica

Assistenza su Unica

Pagina dedicata di assistenza su tematiche di **natura tecnica** legate al funzionamento della Piattaforma.

Le **Web Form** sono compilabili prima o dopo il login a Unica

disponibile per Docente e Docente tutor

Numero verde 800 903 080

Service Desk dedicato alla risoluzione di problematiche di natura **tecnica e operativa**.

Il numero verde è attivo:
Lunedì - Venerdì ore 8:00 - 18:30
Sabato ore 8:00 - 14:00

disponibile per Dirigente scolastico e Personale ATA

Supporto specialistico

Help Desk HDAC

Canale di supporto su tematiche di natura **amministrativa, organizzativa e specialistica**, in particolare sui temi dell'Orientamento.

Le **Web Request** sono compilabili previo accesso su **HDAC**

disponibile per Docente tutor, Dirigente scolastico e Personale ATA



Inoltre, per guidare gli utenti all'uso della Piattaforma e delle sue principali funzionalità, sono previsti **ulteriori specifici strumenti di supporto**, quali **FAQ, Manuali Utente, e Video -Tutorial**, differenziati per tipologia di utente.

Sito dedicato all'attuazione della riforma: <https://docentitutor.istruzione.it/>

FAQ MIM: https://docentitutor.istruzione.it/domande_frequenti.html

Sito piattaforma UNICA: <https://unica.istruzione.gov.it/it>